



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2014 - 3
Data 12-06-2014

**OGGETTO: NOMINA DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **dodici** del mese di **Giugno** , alle ore **19:35** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Sindaco** in data **04-06-2014** prot. n. **3348** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Sindaco Dott.ssa Marianna Dell'Aprovitola in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
ZAMPELLA GIOVANNI	X		BARBATO GIUSEPPE		
CHIACCHIO ROSA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
SARDO RAFFAELE	X		TURCO ALFONSO	X	
SEPE PAOLO	X		PETRARCA MASSIMO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		EMILIANO	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X				
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio Comunale

Il Sindaco informa il Consiglio che in un incontro svoltosi con il gruppo di minoranza non si è raggiunto un accordo unanime sulla Presidenza e Vice Presidenza del Consiglio Comunale. Il Sindaco propone di votare palesemente sulle proposte provenienti dal Consiglio e questo ultimo all'unanimità, accoglie la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 39 "Presidenza dei Consigli comunali e provinciali" del d.lgs. 267/2000 che recita: "... Al Presidente del Consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione di lavori e delle attività del consiglio.Nei Comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del Presidente del Consiglio.....";

Visti l'**art. 21 bis dello Statuto Comunale e gli artt. 6 e 7 del Regolamento del Consiglio Comunale** che disciplinano la figura e l'Ufficio della Presidenza del Consiglio;

Dato atto che il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente che viene eletto nella prima seduta del Consiglio, tra i suoi membri, a voto segreto e a maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati, nelle prime due votazioni. Se dopo il secondo scrutinio, nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, si effettua nella terza votazione il ballottaggio a maggioranza semplice tra i due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti nella seconda votazione;

Dato atto, altresì, che nella stessa seduta e con le stesse modalità si procede all'elezione di un Vice-Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;

Ritenuto necessario provvedere all'elezione del nuovo Presidente del Consiglio e del Vice-Presidente;

Visto l'art. 5 comma 2 D.M. 4 aprile 2000 n. 119 il quale stabilisce che ai Presidenti dei Consigli dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;

Sentito il Sindaco che propone la candidatura del Consigliere PAOLO SEPE come Presidente del Consiglio e invita il Consiglio a votare palesemente:

Voti riportati da PAOLO SEPE n. 8

Consiglieri astenuti dalla votazione n. 5 (gruppo di minoranza e Paolo Sepe)

Il Sindaco proclama l'esito della votazione che vede eletto Presidente del Consiglio con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati il Consigliere PAOLO SEPE.

Sentito il Sindaco che propone la candidatura del Consigliere ALFONSO BRACCIANO come Vice Presidente del Consiglio e invita il Consiglio a votare palesemente:

Voti riportati da ALFONSO BRACCIANO n. 8

Consiglieri astenuti dalla votazione n. 5 (gruppo di minoranza e Alfonso Bracciano)

Il Sindaco proclama l'esito della votazione che vede eletto Vice-Presidente con la maggioranza dei 2/3 dei consiglieri assegnati ALFONSO BRACCIANO.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U.E.L.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- Di nominare Presidente del Consiglio Comunale di Carinaro il Sig. PAOLO SEPE il quale immediatamente assumerà i relativi poteri;
- Di nominare Vice-Presidente del Consiglio Comunale di Carinaro il Sig. ALFONSO BRACCIANO il quale sostituirà il Presidente eletto in caso di sua assenza o impedimento;

- Di corrispondere al Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.M. 4 aprile 2000 n. 119, un'indennità mensile di funzione pari al 10% di quella prevista per il Sindaco;

Con successiva e separata votazione che ha dato i seguenti risultati:

Consiglieri astenuti n. 4 (gruppo di minoranza)

Voti n. 9 favorevoli

DELIBERA

di dichiarare, considerata l'opportunità di far assumere subito la carica al neo eletto Presidente del consiglio, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma T.U.E.L..

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto. **Nomina del Presidente del Consiglio Comunale.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 2° comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 05.06.2014	
	Il Responsabile del Servizio Dott.ssa Anna Damiano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole
<input type="checkbox"/>	Parere non dovuto
Carinaro, lì 05.06.2014	
	Il Responsabile del Servizio Elena Barbato

Processo verbale della seduta consiliare del 12 giugno 2014

All'appello fatto alle ore 19,35 del giorno 12.06.2014, risultano essere tutti presenti.

Il Sindaco prende la parola e illustra l'argomento n. 1 posto all'ordine del giorno.

Dopo che il Consiglio ha convalidato le elezioni del Sindaco e di tutti i Consiglieri, il Sindaco presta il giuramento solenne e dà comunicazione della composizione della Giunta e delle deleghe conferite agli Assessori e ai Consiglieri.

Il Sindaco saluta e ringrazia con un discorso augurale la nuova squadra di governo, tutti i Consiglieri e i cittadini presenti. Poi dà lettura alla nota inviata dal parroco Don Antonio Lucariello che si allega.

Si passa poi alla discussione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Vengono eletti Presidente del Consiglio il Consigl. Paolo Sepe e Vice-Presidente del Consiglio il Consigl. Alfonso Bracciano.

Il Presidente Paolo Sepe, dopo essere stato eletto Presidente, rassegna al Sindaco le deleghe ricevute come Consigliere Comunale.

Interviene il Consigliere Giuseppe Barbato per augurare buon lavoro alla nuova amministrazione comunale. Egli evidenzia che il gruppo di minoranza rappresenta una buona parte dell'elettorato e dei cittadini di Carinaro e che esso contribuirà con proposte e suggerimenti costruttivi oltre a svolgere il ruolo di controllore dell'attività amministrativa del Comune sotto il profilo della legittimità e legalità. Barbato ringrazia la precedente Amministrazione e, in particolare i Consiglieri Moretti e Parente, oltre al Sindaco Dr. Mario Masi. Barbato vuol attirare l'attenzione della maggioranza sui problemi concreti da affrontare e risolvere: disoccupazione, raccolta differenziata, tutela del territorio, potenziamento degli uffici, difficoltà economiche e sociali della cittadinanza

Dopo aver approvato tutte le proposte di deliberazione poste all'ordine del giorno, il Consigliere Giuseppe Barbato chiede chiarimenti sulle deleghe conferite dal Sindaco alla maggioranza e evidenzia che il Sindaco non ha delegato materie importanti quali l'ambiente e il personale. Il Sindaco anticipa che, dopo che il Consigl. Sepe ha rimesso le sue deleghe, certamente provvederà a una nuova distribuzione delle deleghe sulla base delle specifiche competenze di ciascun consigliere, non escludendo il suo impegno personale nel seguire materie e problematiche più delicate.

Alle ore 20,20 la seduta consiliare è sciolta.

Processo verbale del 12.06.2014

IL VERBALIZZANTE
Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Damiano

Letto, e sottoscritto

Il Presidente Dottssa Marianna Dell'Aprovitola

Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esgibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA